

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 79 - Aggiornata il 15/03/2022

TITOLO :

Child FIRST

TITOLO ORIGINALE :

Child FIRST

ANNO DI AVVIO :

2001

FONTE :

Canadian Best Practices Health equity

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA LA PRATICA :

Connecticut, successivamente estesa ad altri Stati in USA

TEMA:

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Sviluppo precoce del bambino

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

Altri target

ALTRI TARGET:

famiglie vulnerabili

DESCRIZIONE INTERVENTO:

Child FIRST (Child and Family Interagency, Resource, Support, and Training) aiuta le famiglie in difficoltà a costruire relazioni forti e costruttive per curare e salvaguardare i bambini piccoli dall'impatto devastante dei traumi e dello stress cronico. Il programma si rivolge a:

-Bambini con problemi emotivi/comportamentali o di sviluppo/apprendimento;

-Famiglie alle prese con molteplici problematiche (come l'estrema povertà, la depressione materna, la violenza domestica, l'uso di sostanze, l'abuso e l'abbandono, l'incarcerazione e l'isolamento).

Child FIRST permette di fornire assistenza psicologica ai genitori e ai bambini insieme nelle loro case e, inoltre, mette in contatto le famiglie con i servizi di cui hanno bisogno per ridurre le situazioni di stress.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

L'intervento si indirizza a popolazioni che vivono in condizioni di svantaggio per cui gli outcome conseguiti non sono comparabili a popolazioni che vivono in condizioni più avvantaggiate.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :

L'intervento ha mostrato una notevole adattabilità in quanto è stato implementato in contesti diversi o con popolazioni diverse o da provider diversi. Ogni attuazione dell'intervento deve essere sostanzialmente la stessa e deve aver dimostrato risultati positivi per gli obiettivi primari dell'intervento.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata su gruppo target

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Child First raccoglie e analizza i dati relativi all'implementazione e agli outcome su base continuativa con il supporto del Child First Research and Evaluation Team dell'University of Connecticut Health Center (UHC). I dati da agosto 2010 a dicembre 2018 sono stati analizzati per determinare se ci sono stati cambiamenti statisticamente significativi nel funzionamento di quei bambini o genitori che hanno presentato problemi in ciascuno dei domini chiave mirati. Le aree oggetto degli studi sono state:

Miglioramento dello sviluppo del linguaggio infantile

Miglioramento delle competenze sociali dei bambini

Diminuzione dei problemi comportamentali dei bambini

Diminuzione della depressione materna

Diminuzione dello stress dei genitori

Riduzione dei sintomi del Disturbo post traumatico da stress - PTSD del caregiver

Il 76% dei bambini e delle famiglie ha mostrato un miglioramento in almeno un'area, il 55% in almeno due aree e il 37% in almeno tre aree.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Scheda descrittiva sul programma Child first, con informazioni sull'implementazione, la trasferibilità, l'efficacia

<https://www.cebc4cw.org/program/child-first/>

Sito ufficiale del programma

www.childfirst.org

Lowell DI, Carter AS, Godoy L, Paulicin B, Briggs-Gowan MJ. A randomized controlled trial of Child FIRST: a comprehensive home-based intervention translating research into early childhood practice. Child Dev. 2011 Jan-Feb;82(1):193-208. doi: 10.1111/j.1467-8624.2010.01550.x.

<https://srcd.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1467-8624.2010.01550.x>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Darcy Lowell, Mary Peniston

Child First, Inc.

info@childfirst.org

PAROLE CHIAVE:

prima infanzia, supporto, early childhood development, genitorialità, maltrattamento infantile

OBIETTIVI PNP:

1.3 Promuovere la salute nei primi 1000 giorni

1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi

1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile

3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani)